



# Città Metropolitana di Messina

*Ai sensi della L.R. n. 15/2015*

Proposta di determinazione n. 150 del 09/02/2022

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 135 del 11/02/2022

**Direzione: V Direzione Ambiente e Pianificazione**

**Servizio: Tutela Aria e Acque**

**Ufficio: Rilascio Autorizzazione Unica Ambientale**

OGGETTO: A.U.A. n° **06/2022** di aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale n° 15/2017, adottata con D.D. n° 398 del 19.04.2017, a favore della **Ditta DAMIANO S.p.A.** per la modifica sostanziale per l'ampliamento del processo di produzione e di lavorazione frutta secca svolto nello stabilimento sito in C.da Zappulla sn del Comune di Torrenova (ME).

## **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TITOLARE P.O. Delegato Funzioni Dirigenziali**

- VISTO** il D. Lgs. 152/06 e ss. mm. e ii.;
- VISTO** il D.P.R. n° 59 del 13.03.2013;
- VISTA** la L. n° 241 del 07/08/1990;
- VISTO** il D.P.R. n° 445 del 28.12.2000;
- VISTA** la Circolare del MATTM prot. n° 49801 del 07.11.2013, recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale nella fase di prima applicazione del D.P.R. 13 marzo 2013, n° 59;
- VISTO** il D.P.C.M. del 08.05.2015;
- VISTA** la L. n° 447 del 26.10.1995 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- VISTO** il D.A.R.T.A. n° 175/Gab. del 09.08.2007 che detta disposizioni in merito alle procedure relative al rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- VISTO** il D.A.R.T.A. n° 176/Gab. del 09.08.2007 con il quale è stato approvato il Piano della Regione Sicilia di coordinamento per la tutela della qualità dell'aria, modificato D.A. n° 19/GAB del 11.03.2010;
- VISTO** il D.A.R.T.A. n° 154/Gab del 24.09.2008 con il quale sono state approvate le linee guida per il contrasto del fenomeno delle emissioni odorigene nell'ambito della lotta all'inquinamento atmosferico;
- VISTO** il Regolamento per le procedure di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) della Città Metropolitana di Messina approvato con Delibera n° 31 del 06.05.2017;
- VISTO** il nuovo Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo della Città Metropolitana di Messina approvato con Delibera n° 13 del 02.04.2019;
- VISTA** la L.R. n° 7 del 21 maggio 2019, che detta "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la

- funzionalità dell'azione amministrativa", con particolare riferimento all'art. 29 in cui viene riportata l'inapplicabilità dell'istituto del Silenzio Assenso agli atti e procedimenti riguardanti l'ambiente, la tutela dal rischio idrogeologico, la salute e la pubblica incolumità;
- VISTA** l'A.U.A. n° 15/2017, adottata con D.D. n° 398 del 19.04.2017, a favore della **Ditta F.Ili Damiano & C. s.r.l.** per l'attività di lavorazione frutta secca svolta nello stabilimento sito in C.da Zappulla sn del Comune di Torrenova (ME);
- VISTO** il Provvedimento Unico n° 1/2017 del 25.07.2017, trasmesso con nota protocollo n° 13605/2017 del 20.10.2017, assunto in pari data al Protocollo generale di questo Ente al n° 36782/17, con il quale il SUAP di Torrenova (ME) ha rilasciato l'AUA sopraccitata;
- VISTA** la D.D. n° 1364 del 20.11.2018 con la quale questa Direzione ha volturato l'AUA sopraccitata dalla Ditta F.Ili Damiano & C. s.r.l. alla Ditta DAMIANO S.p.A.;
- VISTO** il Provvedimento Unico datato 03.12.2018 con il quale il SUAP del Comune di Torrenova (ME) ha rilasciato la voltura sopraccitata, assunto al Protocollo generale di questo Ente al n° 41375/18 del 06.12.2018;
- VISTA** l'istanza inoltrata dalla Ditta, pervenuta tramite SUAP territorialmente competente, assunta al Protocollo generale di questo Ente al n° 28541/21 del 09.08.2021, volta ad ottenere, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n° 59/13, l'aggiornamento dell'A.U.A. n° 15/2017 adottata con D.D. n° 398 del 19.04.2017, per la modifica sostanziale dovuta all'ampliamento dello stabilimento con l'avvio di nuove linee produttive;
- VISTO** il verbale n° 24cds A.U.A. del 05.10.2021 della Conferenza di Servizi, convocata da questo Ufficio con nota protocollo n° 30444/21 del 06.09.2021 in modalità telematica, durante la quale vengono rivisti tutti i titoli abilitativi già autorizzati alla luce delle nuove modifiche impiantistiche da realizzare presso lo stabilimento e vengono richieste alla Ditta alcune integrazioni documentali;
- VISTE** le integrazioni documentali trasmesse dalla Ditta, pervenute tramite SUAP, assunte al Protocollo generale di questo Ente al n° 35428/21 del 19.10.2021;
- VISTO** il verbale n° 25cds A.U.A. del 21.10.2021 della Conferenza di Servizi, convocata nella precedente e svolta in modalità telematica, durante la quale si decide, preso atto delle integrazioni documentali fornite dalla Ditta, di poter procedere all'aggiornamento una volta pervenuti i pareri endoprocedimentali dell'Ufficio Tecnico del Comune di Torrenova e della STA di Messina;
- VISTO** il parere con prescrizioni sullo scarico delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali e delle coperture, trasmesso dal Settore Gestione del Territorio del Comune di Torrenova (ME) con prot. n° 16953 del 23.12.2021, assunto in pari data al n° 43392/21 al Protocollo generale di questo Ente.
- VISTO** il parere endoprocedimentale A.U.A. n° 01/2022 espresso dalla STA di Messina protocollo n° 3928 del 24.01.2022, trasmesso dal SUAP, assunto al Protocollo generale di questo Ente al n° 2780/22 del 01.02.2022. Tale atto si allega alla presente autorizzazione e ne fa parte integrante (All. 1);
- CONSIDERATO** che il presente atto sia suscettibile di revoca o modifica e comunque subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;
- VISTA** l'insussistenza del conflitto di interessi di cui agli artt. 5 e 6 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina" – Azioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità di cui alla L. n° 190 del 06/11/2012;
- VISTO** il D. Lgs. 267/2000 che definisce le competenze dei Dirigenti degli EE.LL.;
- VISTO** il D.P.R. n° 101 del 10/08/2018 che detta le disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle norme introdotte dal Regolamento UE 679/2016 per il trattamento dei dati personali;

**VISTO** lo statuto dell'Ente;

**PRESO ATTO** che la Città Metropolitana di Messina, subentrata alla Provincia Regionale di Messina, è l'Autorità Competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale (art. 2 comma 1 lett. b del DPR n° 59/13);

**VISTO** l'art. 28 c.4 della L.R. n.15 del 4 agosto 2015, secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali;

**VISTA** la L.R. n° 24 del 24.08.1993 e s.m.i. che disciplina la tassa di concessione governativa sui provvedimenti autorizzativi, atteso che gli atti per i quali è dovuta la tassa non sono efficaci sino a quando questa non sia pagata;

**VISTO** che la Ditta ha effettuato il pagamento della suddetta tassa in data 21.01.2022.

#### **DETERMINA**

per quanto in premessa di

#### **ADOTTARE**

l'**Autorizzazione Unica Ambientale n° 6/2022** di aggiornamento ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n° 59/13 dell'A.U.A. n° 15/2017, adottata con D.D. n° 398 del 19.04.2017, a favore della **Ditta DAMIANO S.p.A.** per le modifiche sostanziali dei titoli abilitativi di cui all'art. 3 comma 1 lett. a), c) ed e) del sopracitato D.P.R. per l'ampliamento del processo di produzione e di lavorazione frutta secca svolto nello stabilimento sito C.da Zappulla sn del Comune di Torrenova (ME).

#### **Titolo abilitativo lett. a)**

**Art. 1)** La Ditta è autorizzata ad effettuare gli scarichi delle acque provenienti dall'insediamento produttivo con le seguenti modalità:

- scarichi S1-S4 (rispettivamente acque industriali e da servizi igienici), congiunti in un unico tombino interno allo stabilimento, in pubblica fognatura;
- scarichi S2-S3 (rispettivamente acque industriali e da servizi igienici), congiunti in un unico tombino interno allo stabilimento, in pubblica fognatura;
- scarico S5 (acque meteoriche) in canale naturale;
- scarichi S6-S7 (rispettivamente acque meteoriche e dilavamento piazzali), congiunti in un unico tombino interno allo stabilimento, in canale artificiale;
- scarico S8 (dilavamento piazzali) in canale artificiale.

In particolare:

1. le acque reflue provenienti dall'impianto di trattamento acque industriali, prima dell'allaccio in pubblica fognatura dovranno rispettare i limiti previsti dalla Tab. 3 dell'All. 5 alla Parte III del D.Lgs. n° 152/06 per scarichi in rete fognaria;
2. le acque di prima pioggia di dilavamento dei piazzali (S7 e S8) in canale artificiale a cielo aperto previo trattamento, così come descritto negli elaborati tecnici, dovranno rispettare i limiti previsti dalla Tab. 3 dell'All.5 alla Parte III del D.Lgs. n° 152/06.

**Art. 2)** La Ditta dovrà produrre entro 30 gg dalla data di attivazione degli scarichi e, successivamente, ogni anno un certificato analitico comprovante il rispetto dei limiti imposti per le acque in uscita dall'impianto di trattamento dei reflui industriali in pubblica fognatura, nonché procedere, in occasione del primo evento meteorico utile, alla caratterizzazione dei reflui in uscita dalle vasche di raccolta delle acque di dilavamento dei piazzali, inviando gli esiti analitici all'Area Tecnica del Comune di Torrenova (ME), all'ARPA di Messina e a questo Ente entro 60 gg dalla data del campionamento. Nel dettaglio:

- Refluo produttivo S1, da campionarsi in modalità mediata nelle 3 h. Parametri minimi da indagare: pH, COD, BOD<sub>5</sub>, Solidi Sospesi, Azoto Ammoniacale, Azoto Nitroso, Azoto Nitrico, Fosforo totale, Tensioattivi, Oli e Grassi animali/vegetali, Cloruri, Saggio di tossicità acuta;

- Refluo assimilato S2, da campionarsi, ove possibile, in modalità mediata nelle 3 h. Parametri minimi da indagare: pH, COD, BOD<sub>5</sub>, Solidi Sospesi, Azoto Ammoniacale, Azoto Nitroso, Azoto Nitrico, Fosforo totale, Tensioattivi, oli e grassi animali/vegetali;

- Reflui da dilavamento dei piazzali S7 e S8, in occasione di evento meteo. Parametri minimi da indagare: pH, COD, BOD<sub>5</sub>, Solidi Sospesi, Azoto Ammoniacale, Azoto Nitroso, Azoto Nitrico, Fosforo totale, Idrocarburi totali, oli e grassi animali/vegetali.

**Art. 3)** I valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo, in ottemperanza a quanto previsto dal comma 5 dell'art. 101 del D. Lgs. 152/06.

**Art. 4)** Il Gestore dovrà:

1. mantenere separatamente campionabili tutti gli scarichi parziali (da S1 a S8) prevedendo distinti pozzetti di ispezione al fine di permettere il campionamento esclusivo;
2. collocare un contatore volumetrico in uscita della linea reflui produttivi S1. Nella realizzazione del depuratore asservito allo scarico S1, la Ditta valuterà l'opportunità di adottare sistemi per il contenimento degli odori molesti;
3. non immettere nel sistema sostanze che possano danneggiare gli impianti, le persone ad essi addette e gli altri insediamenti allacciati alla pubblica fognatura. In particolare è vietato immettere sostanze infiammabili, esplosive, radioattive che possano sviluppare gas o vapori tossici, che possono provocare depositi od ostruzioni nelle canalizzazioni o aderire alle pareti;
4. non accettare nel proprio depuratore reflui provenienti da altri insediamenti produttivi;
5. assicurare il destino dei prodotti della depurazione (grigliato, sabbie, oli, fanghi, etc.) nel rispetto della vigente normativa in materia di rifiuti ed esibire, entro mesi TRE dall'installazione dei depuratori, copia di convenzione/contratto con operatore specializzato ai fini dello smaltimento;
6. procedere ad una corretta manutenzione della dotazione depurativa con rimozione tempestiva del vagliato, dei sedimenti e di ogni altro scarto accumulato, al fine di non ridurre i volumi e i tempi detentivi utili alla depurazione;
7. informare le Autorità Competenti di tutti gli eventi incidentali che possano provocare impatti sull'ambiente nonché degli interventi intrapresi;
8. relazionare annualmente alle Autorità di controllo in merito alle attività svolte, riferendo su: quantitativi di acque attinte per il processo e restituite in pubblica fognatura; quantità di materia lavorata e prodotti; volumi di scorie (grigliato, fanghi, etc.);

**Art. 5)** Alla Ditta si concedono SEI mesi per la completa realizzazione e messa in esercizio dei previsti depuratori e degli annessi apparati di accumulo, laminazione, etc. La Ditta dovrà documentare fotograficamente la posa in opera di tali impianti di trattamento, del circuito idraulico e dei raccordi principali. Inoltre, a realizzazione ultimata, la Ditta dovrà fare pervenire a questa Direzione, all'ARPA di Messina e all'Area tecnica del Comune di Torrenova (ME) una relazione particolareggiata sulle infrastrutture depurative messe a dimora, con particolare riferimento a quella asservita allo scarico industriale S1.

#### **Titolo abilitativo lett. c)**

**Art. 6)** La Ditta è autorizzata ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n° 152/06 alle emissioni in atmosfera nel rispetto dei limiti degli inquinanti come riportato nella tabella che segue:

Punto di emissione	Descrizione	Portata m <sup>3</sup> /h	Inquinante	Limiti (espressi in mg/Nm <sup>3</sup> anidri)	Sistema di abbattimento
E1	Tramoggia	2000	Polveri totali	< 40 *	Ciclone
E2	Imp. di sgusciatura	2000	Polveri totali	< 40 *	Ciclone
E3	Imp. di selezione	13800	Polveri totali	< 40 *	Filtro 93 calze
E4	Caldaia	2471	Polveri totali NO <sub>2</sub> SO <sub>2</sub>	5 <sup>(1),(2)</sup> 200 <sup>(1),(2)</sup> 35 <sup>(1),(2)</sup>	nessuno
E5	Pelatrice	11000	Polveri totali	< 40 *	Ciclone
E6	Imp. di tostatura	2137	Polveri totali NO <sub>2</sub> SO <sub>2</sub>	40* <sup>(3)</sup> 500 <sup>(3)</sup> 20 <sup>(3)</sup>	nessuno
E7	Imp. di tostatura	13167	Polveri totali NO <sub>2</sub> COV	40* <sup>(3)</sup> 500 <sup>(3)</sup> 20 <sup>(3)</sup>	nessuno
E8	Imp. di tostatura	2500	Polveri totali NO <sub>2</sub> COV	40* <sup>(3)</sup> 500 <sup>(3)</sup> 20 <sup>(3)</sup>	nessuno
E9	Imp. di tostatura	15000	Polveri totali NO <sub>2</sub> COV	40* <sup>(3)</sup> 500 <sup>(3)</sup> 20 <sup>(3)</sup>	nessuno
E10	Imp. di tostatura	9000	Polveri totali NO <sub>2</sub> COV	40* <sup>(3)</sup> 500 <sup>(3)</sup> 20 <sup>(3)</sup>	nessuno

\*D.A. n° 19/GAB del 11.03.2010

(1) I valori devono essere riferiti ad un tenore di O<sub>2</sub> del 3%

(2) D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., All. I alla Parte Quinta, Parte III, par. 1.3 (medi impianti di combustione nuovi alimentati a combustibili gassosi)

(3) I valori devono essere riferiti ad un tenore di O<sub>2</sub> del 17%

Per gli inquinanti non espressamente indicati si dovranno rispettare i limiti fissati dall'All. I, Parte II, degli allegati alla parte V del D.Lgs. n° 152/06 ss.mm.ii.

**Art. 7)** Il Gestore, ricevuta la notifica del presente atto, dovrà comunicare a questa Direzione, all'ARPA di Messina, alla STA di Messina e al Sindaco territorialmente competente la messa in esercizio dei nuovi impianti relativi ai punti di emissione E1, E2, E3, E4, E5, E8, E9 e E10 con un preavviso di almeno **quindici giorni**. Raggiunta la messa a regime dei predetti impianti, il Gestore dovrà, altresì, comunicare agli stessi Enti, con congruo anticipo, le date in cui verranno effettuate le **misure delle emissioni nell'arco di dieci giorni**, per almeno due volte ed in giorni diversi, e trasmettere successivamente i risultati delle analisi entro 60 giorni dall'avvenuta misurazione, come chiarito dal comma 5 dell'art. 269 del D.Lgs. n° 152/06.

**Art. 8)** Il Gestore dovrà effettuare con cadenza **annuale**, la misurazione delle emissioni con impianti condotti a pieno regime, comunicando con almeno 15 giorni di anticipo, a questa Direzione, all'ARPA di Messina e alla STA di Messina la data in cui verranno svolte le prove, affinché i suddetti Enti, qualora lo ritengano opportuno, possano espletare l'attività di controllo di competenza, ai sensi dei commi 2 e 3 del D.M. 12.07.1990. La Ditta è tenuta, in ogni caso, a comunicare ai suddetti Enti i risultati delle misurazioni che dovranno essere presentate secondo quanto disposto dal D.A. n° 31/17 del 25.01.1999, anche a mezzo elettronico giusta nota prot. n. 61040 del 26.09.2011 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente. I certificati delle analisi dovranno essere trasmessi alle Autorità competenti entro **60 giorni** dalla data in cui sono stati effettuati i campionamenti.

**Art. 9)** Il Gestore, per i metodi di campionamento, analisi e valutazione delle emissioni, dovrà fare riferimento alle norme tecniche CEN, ove queste non siano disponibili, sulle base di pertinenti norme tecniche nazionali, oppure, ove anche queste non siano disponibili, sulla base di pertinenti norme tecniche ISO o di altre norme internazionali o delle norme nazionali vigenti nel rispetto dell'All. VI, Parte V del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.

**Art. 10)** Il Gestore, inoltre, dovrà rispettare le seguenti disposizioni:

1. tutti i camini dovranno essere chiaramente identificati con la denominazione riportata univocamente con scritta indelebile, indicando anche il diametro del condotto in corrispondenza del punto di prelievo, conformemente a quanto descritto negli elaborati grafici allegati all'istanza;
2. i condotti, le sezioni e le piattaforme di lavoro relativi all'esecuzione di misurazione alle emissioni periodiche, dovranno essere conformi ai requisiti strutturali e tecnici indicati nella norma UNI EN 15259:2008 ed alle considerazioni di natura pratica relative agli strumenti di misura descritti nella norma UNI EN ISO 16911-1:2013 con accesso alle postazioni di prelievo in sicurezza secondo quanto previsto dalla normativa di settore (D. Lg. n° 81/2008 ss.mm.ii.);
3. i requisiti tecnici e costruttivi dei camini (All. IX, parte II, del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.) dovranno essere in accordo a quanto previsto dalla normativa vigente;
4. i risultati analitici degli autocontrolli dovranno riportare l'indicazione del metodo utilizzato e l'incertezza della misurazione derivante dal metodo di campionamento/analisi impiegato;
5. nel caso di superamento dei limiti degli inquinanti imposti, accertato durante i campionamenti in regime di autocontrollo, comunicare entro le successive 24 ore agli Enti preposti al controllo;
6. nel caso di guasto, tale da non permettere il rispetto dei limiti di emissione degli inquinanti, procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile ed informare tempestivamente gli Organi di controllo, così come previsto dall'art. 271, commi 14 e 20 ter del D.Lgs. n° 152/06. Dovrà essere annotato su apposito registro, secondo lo schema riportato in appendice 2 dell'All. VI alla Parte V del decreto sopra citato, il motivo dell'interruzione del funzionamento degli impianti, nonché la data e l'ora dell'interruzione, del ripristino e la durata in ore della fermata. Detto registro dovrà essere tenuto a disposizione degli Organi di controllo;
7. rispettare, per le emissioni diffuse e fuggitive in tutte le fasi del ciclo produttivo, le prescrizioni e le direttive contenute nell'All. V alla Parte V del D. Lgs. n°152/06;
8. annotare su apposito registro tutte le operazioni di manutenzione dei sistemi di abbattimento relazionando, con periodicità **annuale**, agli Organi di controllo competenti;
9. comunicare agli Organi di controllo, come previsto al comma 8 dell'art. 269 del D.Lgs. n° 152/06, qualsiasi modifica degli impianti utilizzati nell'ambito dell'attività produttiva.

#### **Titolo abilitativo lett. e)**

**Art. 11)** Il Gestore dovrà ottemperare ai criteri generali di tutela ambientale del contesto zonale in cui insiste l'attività, fra cui il contenimento delle emissioni ed immissioni acustiche.

#### **Ulteriori prescrizioni**

**Art. 12)** Il Gestore è tenuto a gestire i rifiuti in osservanza di quanto disposto dalla normativa vigente.

**Art. 13)** Il Gestore è tenuto a trasmettere, entro il 30 aprile di ogni anno, anche su supporto informatico, a questa Direzione, all'ARPA di Messina, alla STA di Messina, un "**Rapporto Annuale**" che descriva l'esercizio dello stabilimento riferito all'anno solare precedente. I contenuti minimi del Rapporto dovranno essere:

1. nome dell'impianto con riferimento al Gestore ed alla società che controlla lo stesso;
2. dichiarazione di conformità all'Autorizzazione Unica Ambientale nella quale il Gestore indica che l'esercizio dell'impianto, nel periodo di riferimento, è avvenuto nel rispetto delle prescrizioni e delle condizioni stabilite dall'A.U.A. Il Gestore dovrà, inoltre, riportare il riassunto degli eventi incidentali che possano avere provocato impatti sull'ambiente e di cui ha già dato comunicazione alle Autorità competenti, corredato dall'elenco di tutte le comunicazioni prodotte per effetto di ciascun evento;
3. quantitativo espresso in t/anno delle materie prime trattate;
4. quantitativo espresso in t/anno dei prodotti finiti;
5. consumo totale di combustibile per tonnellata di materie prime trattate;
6. consumo totale di risorse idriche (rete comunale ed altri eventuali attingimenti) per tonnellata di materie prime trattate;
7. consumo di energia per tonnellate di materie prime trattate;
8. emissioni in atmosfera: data di effettuazione dei controlli periodici, accorgimenti adottati al fine del contenimento delle emissioni diffuse e odorigene, modalità e frequenza delle operazioni di manutenzione dei sistemi di abbattimento;
9. scarichi idrici: data di effettuazione dei controlli periodici e report controlli effettuati;
10. rifiuti: elenco codici CER e quantificazione dei rifiuti prodotti.

Il Rapporto potrà essere completato con tutte le informazioni che il Gestore vorrà aggiungere per rendere più chiara la valutazione dell'esercizio dello stabilimento.

**Art. 14)** Le prescrizioni contenute nella presente autorizzazione possono essere modificate, prima della scadenza, in caso di condizioni di criticità ambientale e tenuto conto dell'evoluzione delle migliori tecnologie disponibili, in accordo a quanto disposto dall'art. 5, comma 5 del D.P.R. n° 59/2013. In caso di modifica dell'attività, dell'impianto o della dotazione depurativa, il Gestore deve rispettare le norme e le prescrizioni di cui all'art. 6 del D.P.R. sopracitato, dandone preventiva comunicazione a questa Direzione.

**Art. 15)** Il Dipartimento ARPA di Messina eserciterà le funzioni tecniche di controllo di competenza discendenti dall'art. 90 della L.R. del 03.05.2001, n. 6.

**Art. 16)** Questo Ente si riserva di effettuare l'attività di controllo di competenza ai sensi del D. Lgs. n° 152/06 adottando, in caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie, oltre ai poteri di ordinanza, le sanzioni previste dalla vigente normativa.

**Art. 17)** Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative non previste dal presente atto, nonché i diritti di terzi.

**Art. 18)** Il presente atto, nel momento in cui acquisisce efficacia, **revoca e sostituisce** l'A.U.A. n° 15/2017, adottata con D.D. n° 398 del 19.04.2017, per una durata di quindici anni dalla data di notifica del presente provvedimento. La domanda di rinnovo dovrà essere presentata almeno un anno prima della sua scadenza.

**Art. 19)** Si dispone, dopo la pubblicazione all'Ufficio Albo di questo Ente, l'inoltro del presente documento al SUAP di Torrenova (ME) per le competenze discendenti dall'emanazione di tale atto, e per conoscenza alla Ditta interessata, alla STA di Messina, al Dipartimento Regionale dell'Ambiente, all'ARPA di Messina e al Comune di Torrenova (ME) dopo la pubblicazione all'Ufficio Albo di questo Ente.

**Art. 20)** Si dispone che il presente provvedimento venga custodito, anche in copia, presso lo stabilimento sito in C.da Zappulla sn del Comune di Torrenova (ME).

Vengono approvati gli allegati tecnici all'istanza depositati agli atti di questa Direzione.

Tutta la documentazione, sia cartacea che elettronica, custodita presso gli Uffici di questa Direzione, rimane a disposizione dell'Autorità di controllo, in qualunque momento ne voglia fare richiesta.

Si dà atto che la presente Determinazione non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva.

*Eventuali ricorsi, avversi al presente provvedimento, possono essere presentati, entro sessanta giorni dalla data di notifica, al TAR Sicilia - Sezione di Catania e, entro centoventi giorni dalla data di notifica, al Presidente della Regione Siciliana.*

*Messina, lì 01.02.2022*

Il Responsabile dell'Ufficio  
Dott. ssa *Ileana Padovano*

Il Responsabile del Servizio  
Dott. Cosimo Cammaroto  
*Delegato Funzioni Dirigenziali*  
Ex art. 17, comma 1 bis, D. Lgs. 165/2001  
(D.D. n. 688 del 01/07/2021)

I firmatari del presente provvedimento dichiarano, ai sensi degli artt. 5 e 6 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina", l'insussistenza, anche potenziale, di conflitto di interessi in relazione alla Ditta autorizzata.

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art.5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole.

Data della firma digitale

Il Responsabile del Servizio  
Dott. Cosimo Cammaroto  
*Delegato Funzioni Dirigenziali*  
Ex art. 17, comma 1 bis, D. Lgs. 165/2001  
(D.D. n. 688 del 01/07/2021)